

Direzione Regionale: LAVORO

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G09990 del 07/09/2016

Proposta n. 12799 del 06/09/2016

Oggetto:

Direttiva per la procedura di abilitazione degli Sportelli Territoriali Temporanei dei soggetti pubblici e privati accreditati per i servizi per il lavoro ai sensi della dgr 198/2014 e smi. Deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2016, n. 345 "Disciplina per l'abilitazione degli "sportelli territoriali temporanei" da parte dei soggetti accreditati ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 e smi, per l'attuazione delle misure di politica attiva del lavoro nella Regione Lazio, con particolare riferimento al Contratto di Ricollocazione".

OGGETTO: Direttiva per la procedura di abilitazione degli Sportelli Territoriali Temporanei dei soggetti pubblici e privati accreditati per i servizi per il lavoro ai sensi della dgr 198/2014 e smi. Deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2016, n. 345 “Disciplina per l'abilitazione degli "sportelli territoriali temporanei" da parte dei soggetti accreditati ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 e smi, per l'attuazione delle misure di politica attiva del lavoro nella Regione Lazio, con particolare riferimento al Contratto di Ricollocazione”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari Generali

VISTI:

- la Costituzione e in particolare gli articoli 3 e 117;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2016, n. 345 “Disciplina per l'abilitazione degli "sportelli territoriali temporanei" da parte dei soggetti accreditati ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 e smi, per l'attuazione delle misure di politica attiva del lavoro nella Regione Lazio, con particolare riferimento al Contratto di Ricollocazione” cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la determinazione direttoriale G11651 dell'8 agosto 2014 “Modifica della determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 “Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e dei relativi allegati”;

CONSIDERATO che:

- le politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di lavoro e occupazione intendono garantire, ai disoccupati, agli inoccupati e ai lavoratori percettori degli ammortizzatori sociali un servizio efficace ed efficiente in merito a:
 1. accoglienza mirata a diffondere l'iniziativa e a fornire informazioni in merito alle procedure di accesso al mondo del lavoro ai servizi e alle misure offerte dalla Regione;
 2. presa in carico ed orientamento, finalizzato alla definizione di un percorso individuale e alla successiva sottoscrizione del Patto di servizio;
 3. *tutorship* e assistenza intensiva alla persona attraverso la collocazione e la ricollocazione professionale;
 4. orientamento mirato alla formazione non generalista e per percorsi di apprendimento non formale svolti in cooperazione con le imprese che cercano personale qualificato con l'obiettivo dell'assunzione;
 5. inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone disabili;

6. avviamento a un'iniziativa imprenditoriale;
 7. avviamento a un'esperienza di lavoro o di formazione in mobilità anche all'estero;
- per gestire le misure di collocamento o ricollocamento nel mercato del lavoro, è necessario organizzare un sistema regionale di accreditamento dei servizi per il lavoro e a tal fine è opportuno lo sviluppo, il rafforzamento e il coordinamento di soggetti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - ai sensi della richiamata dgr 345/2016, al fine di garantire un'ottimale copertura geografica della rete dei servizi per il lavoro e la loro massima accessibilità e fruizione da parte dell'utenza, si ravvisa l'opportunità di sperimentare una procedura di abilitazione di Sportelli Territoriali Temporanei - di seguito denominati "STT" - in grado di estendere su tutto il territorio regionale l'articolazione organizzativa e il raggio di attività dei soggetti pubblici e privati accreditati ai sensi della dgr 198/2014 e smi;
 - un soggetto accreditato ai sensi della dgr 198/2014 e smi può richiedere l'abilitazione di sportelli territoriali temporanei per un numero massimo di tre sportelli;
 - l'abilitazione dei menzionati STT è sperimentale e temporanea in quanto determinata da situazioni particolari e peculiari, anche transitorie, del mercato del lavoro alle quali la Regione Lazio risponde con interventi di politica attiva di breve e medio periodo, disciplinati da specifici bandi e avvisi pubblici i quali potranno disciplinare ulteriori specifiche, requisiti e modalità di attivazione e di gestione degli sportelli territoriali temporanei da parte dei soggetti accreditati;
 - possono richiedere l'abilitazione degli STT esclusivamente i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi della dgr 198/2014 e smi e, pertanto, ogni singolo sportello territoriale temporaneo abilitato è da ritenersi aggiuntivo e non sostitutivo delle sedi accreditate ai sensi della dgr 198/2014 e smi;
 - i soggetti accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della dgr 198/2014 e smi garantiscono per ogni STT:
 - a) il rispetto dei medesimi requisiti strutturali e di sicurezza dei locali delle sedi accreditate così come individuati dalla determinazione direttoriale G11651/2014 e in particolare nella tabella B allegata alla citata determinazione;
 - b) l'erogazione dei medesimi servizi riconosciuti nell'atto di accreditamento di cui alla dgr 198/2014 e smi;
 - c) la presenza di personale qualificato con competenze professionali così come individuate dalla richiamata determinazione direttoriale G11651/2014 in particolare nella tabella C allegata alla suddetta determinazione;

CONSIDERATO altresì che:

- che i soggetti accreditati ex dgr 198/2014 e smi non possono erogare negli sportelli temporanei servizi diversi e/o ulteriori rispetto a quelli per i quali si sono accreditati ex DGR 198/2014 e smi;
- è necessario attuare la dgr 345/2016 attraverso la definizione delle modalità operative della procedura di abilitazione degli STT;
- la procedura di abilitazione degli STT si attiva a seguito di espressa previsione in specifici bandi e avvisi pubblici regionali;

- la procedura di abilitazione degli STT, in ragione della natura e finalità di servizio perseguite, si basa su modalità operative semplificate;
- per favorire la procedura richiamata, la Direzione regionale competente in materia di lavoro, rende disponibili e accessibili ai soggetti accreditati ai sensi della dgr 198/2014 e smi ,sui portali internet regionali di propria competenza, specifici modelli e format;
- la procedura sperimentale di richiesta e rilascio dell’abilitazione degli STT è telematica e prevede l’utilizzo del medesimo sistema informatico sviluppato per l’accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla dgr 198/2014 e smi, consentendo l’inserimento on-line della documentazione richiesta ai fini dell’istruttoria della domanda di abilitazione;
- nelle more dell’adeguamento della citata procedura telematica, la richiesta e il rilascio dell’abilitazione degli STT avvengono in modalità cartacea e nel momento in cui il sistema informatico sarà reso disponibile, tutta la documentazione cartacea sarà inserita automaticamente nel sistema stesso;

RITENUTO necessario per le motivazioni sopra espresse approvare la “Direttiva per la procedura di abilitazione degli Sportelli Territoriali Temporanei dei soggetti pubblici e privati accreditati ai sensi della dgr 198/2014 e smi” cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

D E T E R M I N A

di:

- approvare la “Direttiva pe la procedura di abilitazione degli Sportelli Territoriali Temporanei dei soggetti pubblici e privati accreditati ai sensi della dgr 198/2014 e smi” cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

La procedura di abilitazione dei menzionati STT è sperimentale e temporanea in quanto determinata da situazioni particolari e peculiari, anche transitorie, del mercato del lavoro alle quali la Regione Lazio risponde con interventi di politica attiva di breve e medio periodo, disciplinati da specifici bandi e avvisi pubblici i quali potranno disciplinare ulteriori specifiche, requisiti e modalità di attivazione e di gestione degli STT da parte dei soggetti accreditati:

La procedura per ottenere l’abilitazione agli STT è telematica. Nelle more dell’adeguamento della procedura telematica, la richiesta e il rilascio dell’abilitazione degli STT avvengono in modalità cartacea e nel momento in cui il sistema informatico sarà reso disponibile, tutta la documentazione cartacea sarà inserita automaticamente nel sistema stesso

Il provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul canale tematico “Lavoro” del portale web della Regione Lazio e sui sistemi informativi on-line della Regione Lazio interessati dalla procedura di abilitazione degli STT.

Il Direttore
Marco Noccioli